



COMUNICATO STAMPA

27 giugno: inaugurazione della mostra sui vertebrati marini triassici al Museum Gherdëina

Esposti per la prima volta spettacolari reperti dalla Cina meridionale – Stretta affinità geologica con le Dolomiti

Come si presentava la vita marina 240 milioni di anni fa? Come possiamo immaginarci rettili e pesci del Triassico? Le risposte arrivano dai reperti fossili di pesci e vertebrati marini triassici rinvenuti nella Cina meridionale ed esposti per la prima volta fuori dai confini cinesi. Ad ospitare l'evento è il Museum Gherdëina a Ortisei. La mostra viene inaugurata lunedì 27 giugno alle 20.30, per i giornalisti è possibile una preview già nel pomeriggio.

Non è un caso che i vertebrati marini e i fossili di pesci portati alla luce nella Cina meridionale vengano esposti proprio a Ortisei: della mostra permanente del Museum Gherdëina, infatti, fanno parte spettacolari reperti fossili rinvenuti negli ultimi 60 anni nell'area gardenese. Particolarmente interessanti e unici sono i resti del più antico e più grande vertebrato marino, con i suoi 10 metri di lunghezza. Sono testimonianze venute alla luce sul Secëda e rivelano che all'inizio della loro storia evolutiva questi vertebrati assomigliavano più a un gigantesco sauro che non a un pesce.

Tra i fossili della Gardena e quelli ritrovati in Cina c'è una stretta affinità, dovuta al fatto che circa 240 milioni di anni fa, su rive opposte, le Dolomiti e la Cina meridionale erano lambite dallo stesso mare preistorico Tethys. La mostra temporanea "Vertebrati marini triassici dalla Cina" riunisce i risultati dei due filoni di ricerca sui fossili dolomitici e sui nuovi ritrovamenti cinesi. La mostra permanente e una trentina dei più spettacolari reperti fossili della Cina meridionale offrono una panoramica delle forme di vita nel mare primordiale del Triassico e uno sguardo interessante sugli antenati degli attuali abitanti marini.

Il secondo motivo che ha portato all'esposizione di Ortisei è la stretta collaborazione del Museum Gherdëina con il milanese Andrea Tintori, professore di paleontologia. A lui si devono nuove importanti nozioni sui più antichi fossili di pesce delle Dolomiti, ma non solo: Tintori è stato anche uno dei responsabili degli scavi nella Cina meridionale.

La mostra temporanea sui vertebrati marini triassici si inaugura **lunedì prossimo, 27 giugno, alle 20.30** alla presenza degli ospiti d'onore e con una relazione del professor Tintori. La mostra resta aperta dal 28 giugno al 27 luglio, ingresso gratuito.

Alle redazioni interessate a una visita preventiva della mostra viene offerta una **preview lunedì pomeriggio** con il curatore Tintori e con la direttrice del Museum Gherdëina, Paulina Moroder. Per concordare gli appuntamenti la direttrice è raggiungibile telefonicamente (0471 797554 o 338 6040477) oppure via mail (p.moroder@museumgherdeina.it).

Per ulteriori informazioni:

Paulina Moroder

E-Mail: p.moroder@museumgherdeina.it

Tel.: 0471 797554 - Cell.: 338 6040477